

EXAMEN DE ACCESO A LA UNIVERSIDAD PARA MAYORES DE 25 AÑOS.

INDICACIONES PEDAGÓGICAS Y CRITERIOS DE EVALUACIÓN

LENGUA EXTRANJERA: ITALIANO

CONTENIDOS

El nivel B1 de conocimiento de una lengua acredita la aptitud del usuario lingüístico para:

- Comprender los puntos e ideas principales de textos claros y en lengua estándar sobre temas conocidos en contextos profesionales, de estudio y de tiempo libre.
- Desenvolverse en la mayoría de situaciones que pueden darse durante una visita o un viaje a lugares donde se utiliza la L2.
- Producir textos sencillos y coherentes sobre temas familiares o de su interés.
- Comprender y describir experiencias, hechos, deseos y aspiraciones, así como justificar brevemente sus opiniones o exponer sus ideas y proyectos.

En las 4 partes del examen —comprensión del texto (2 puntos), competencia morfosintáctica (2 puntos), comprensión y producción (3 puntos) y producción (3 puntos)— se evalúan las competencias mencionadas a través de una serie de ejercicios que combinan la comprensión y la producción, en los que necesariamente se integran los aspectos morfológicos, sintácticos y léxicos adquiridos en este nivel de conocimiento lingüístico. A continuación se incluye una lista descriptiva de dichos aspectos:

ORTOGRAFIA

- grafemi dell'italiano;
- scrittura di un testo che risulta nel complesso comprensibile. Ortografia, punteggiatura e impaginazione corrette e comprensibili.

NOMI

- uso dei sostantivi appropriati al contenuto comunicativo correttamente flessi.

ARTICOLI

- determinativi e indeterminativi, accordo con il nome, anche se anco

AGGETTIVI qualificativi

- aggettivi qualificativi correttamente flessi (genere e numero richiesti dal contenuto comunicativo);
- aggettivi numerali, cardinali e ordinali.

POSSESSIVI E DIMOSTRATIVI

- uso appropriato degli aggettivi e dei pronomi possessivi e dei dimostrativi che esprimono rapporti deittici correttamente flessi.

PRONOMI

- uso tendenzialmente corretto dei pronomi personali soggetto, dei pronomi personali complemento oggetto diretto e indiretto atoni (lo, la, ecc.; mi, ti ecc.) e dei pronomi personali complemento tonici (me, te, lui, lei ecc.);
- uso appropriato di ne in espressioni fisse;
- uso appropriato del che relativo.

QUANTIFICATORI

- uso appropriato degli elementi che esprimono quantità: un po' di, ogni, ognuno, tutto, tutti, niente, nessuno ecc.

VERBI

- uso di verbi di alta frequenza, compresi i principali riflessivi (lavarsi, ecc.) e servili (dovere, potere e volere) appropriati al dominio e all'obiettivo comunicativo correttamente flessi riguardo alla persona e al numero;
- uso dell'indicativo presente, passato prossimo, imperfetto; del condizionale in formule fisse di richiesta (vorrei);
- uso del gerundio nell'espressione perifrastica (sto +-ndo).

AVVERBI

- avverbi semplici e locuzioni avverbiali per affermare, negare, esprimere relazioni di tempo, modalità, focalizzare (certo, prima, dopo, probabilmente, sicuro, davvero?, sicuramente, forse, anche, x ore fa ecc.).

PREPOSIZIONI

- uso corretto delle più frequenti preposizioni semplici e articolate.

CONGIUNZIONI

- uso corretto delle più frequenti congiunzioni coordinative e subordinative (ma invece, quando, mentre, perché ...)

FRASI SEMPLICI / COMPLESSE

- frasi semplici, con ordine dei costituenti non marcato e frasi negative;
- frasi interrogative con risposta polare e frasi interrogative aperte;
- frasi esclamative (Quanto è caro! Come è bella!);
- frasi impersonali con verbi zerovalenti (fa caldo);
- frasi coordinate asindetichiche e sindetichiche (Anna cucina, Giulio vede la TV; Anna cucina e Giulio vede la TV);
- discorso diretto (Ha detto: "Vengo alle 3!");
- discorso indiretto esplicito (Ha detto che viene alle 3);
- subordinate causali e temporali esplicite, finali implicite, segnalate dal connettivo (Vado via perché ho finito), Vado al mercato e poi vado in farmacia; Quando torno lo chiamo; Devo andare perché è tardi); frasi con soggetto post-verbale (è stato lui!).

LESSICO

- buona padronanza del lessico elementare legato a esperienze di lavoro, di studio o del tempo libero. Per esprimere pensieri o argomenti più complessi, si ricorre a lessemi appropriati al campo semantico in questione, anche facendo uso di circonlocuzioni.